



Notiziario

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

GIORNATA DELL'AMMALATO

Sabato 11 febbraio 2012

Il prossimo 11 febbraio si celebra la Giornata dell'Ammalato. Per l'occasione il Papa Benedetto XVI ha pubblicato un documento che ha per tema: "Alzati e va: la tua fede ti ha salvato" (Lc. 17.19).

Nel documento, il Santo Padre si sofferma sui "sacramenti di guarigione", cioè sul sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, e su quello dell'Unzione degli Infermi, che hanno il loro "naturale compimento" nell'Eucarestia.

"Prendere coscienza dell'importanza della fede per coloro che, gravati dalla sofferenza e dalla malattia, si avvicinano al Signore": questo l'invito del Papa, anche in vista della Giornata mondiale del Malato che si celebrerà in Germania l'11 febbraio 2013, al centro della quale ci sarà "l'emblematica figura del samaritano".

"La salute riacquistata – scrive Benedetto XVI – è segno di qualcosa di più prezioso della semplice guarigione fisica, è segno della salvezza che Dio ci dona attraverso Cristo", e rivela l'importanza che l'uomo, nella sua interezza di anima e di corpo, riveste per il Signore".

"La salute riacquistata – scrive Benedetto XVI – è segno di qualcosa di più prezioso della semplice guarigione fisica, è segno della salvezza che Dio ci dona attraverso Cristo", e rivela l'importanza che l'uomo, nella sua interezza di anima e di corpo, riveste per il Signore".

Il "binomio tra salute fisica e rinnovamento delle lacerazioni dell'anima" ci aiuta, quindi, a comprendere meglio i sacramenti di guarigione. Nel sacramento della Penitenza, che il Papa definisce "medicina della confessione", l'esperienza del peccato non degenera in disperazione, ma incontra l'amore che perdona e trasforma".



11 FEBBRAIO

**GIORNATA
MONDIALE
DEL MALATO**

In questo modo “il momento della sofferenza, nel quale potrebbe sorgere la tentazione di abbandonarsi allo scoraggiamento e alla disperazione, può trasformarsi in tempi di grazia per rientrare in se stessi e ripensare alla propria vita, riconoscendone errori e fallimenti, e sentire la nostalgia dell’abbraccio del Padre”.

C’è poi l’Unzione degli Infermi, un sacramento che “merita oggi una maggiore considerazione, sia nella riflessione teologica, sia nell’azione pastorale verso i malati”, e non va ritenuto “quasi un sacramento minore rispetto agli altri”, ma anzi un segno “della tenerezza di Dio per chi è nella sofferenza”.

“A coloro che, per motivi di salute o di età, non possono recarsi nei luoghi di culto”, va assicurata “la possibilità di accostarsi con frequenza alla Comunione sacramentale”, raccomanda il Papa, secondo il quale “è importante che coloro che prestano la loro delicata opera negli ospedali, nelle case di cura e presso le abitazioni dei malati si sentano veri “ministri degli infermi”, anche quando l’Eucarestia è amministrata e accolta come viatico, sacramento “del passaggio dalla morte alla vita, da questo mondo al Padre”.

“Nell’accoglienza generosa e amorevole di ogni vita umana, soprattutto di quella debole e malata, il cristiano esprime un aspetto importante della propria testimonianza evangelica, sull’esempio di Cristo, che si è chinato sulle sofferenze materiali e spirituali dell’uomo per guarirle”.

ATTORI, AUTO E CALCIATORI – “*Ci sono difetti che sembrano oggi concepiti già nel ventre delle madri: parlo dell’infatuazione per la gente dello spettacolo, per le auto e i calciatori. Quanto tempo può concedere agli studi un animo assediato e preso da questi pensieri? Dove troviamo un giovane che parli di qualcos’altro a casa sua? E se entriamo in una scuola che altri discorsi possiamo sentire tra i ragazzi? Persino i maestri non parlano d’altro!*”



I lettori diranno: ecco un’altra pur giusta, ma scontata lamentela sulla superficialità dei nostri giorni! E invece c’è una sorpresa: io ho sostituito tre parole – attori, auto e calciatori – a un testo desunto nientedimeno che da Tacito, primo secolo dopo Cristo, nel dialogo De Oratoribus.

Solo che lo storico romano, al posto della triade da me sostituita, aveva l'equivalente di allora: "Istrioni, cavalli e gladiatori".

Questo prova almeno due cose. Da un lato, l'importanza di leggere i classici e i testi fondanti della nostra civiltà, a partire dalla Bibbia: essi non hanno tempo e non cessano mai di insegnare e ammonire.

D'altro lato, viene spontanea la riflessione sulla costante debolezza della creatura umana. La storia "non è magistra di niente per quel che ci riguarda", scriveva Montale. Essa si ripete e l'umanità continua a inciampare negli stessi errori, per cui "la storia è come una galleria di quadri con pochi originali e molte copie", come ironizzava il famoso storico francese dell'800, De Tocqueville. Eppure non ci si deve stancare di ribadire che l'uomo è libero e può andare controcorrente. Ha energie interiori e non soltanto la forza fisica per invertire la rotta, per abbattere certi idoli, per strappare le catene dei vizi, per non accodarsi alla massa, ma ribellarsi alla tromba della moda e dell'opinione dominante. Le religioni dovrebbero essere una spina nel fianco che non fa tacere la coscienza e richiama ai veri valori.

(G. Ravasi)



INCONTRO DEI GENITORI – Domenica 12 febbraio, alle ore 15.30, ci sarà in canonica l'incontro con i genitori dei bambini di terza elementare, che quest'anno celebreranno il Sacramento della Prima Confessione. L'incontro ha lo scopo di preparare e programmare la celebrazione di questo sacramento.

CALENDARIO IMPEGNI CATECHISMO – Comunichiamo a tutti i ragazzi del catechismo i prossimi impegni:

- sabato 11 febbraio, ore 15.30 - prove di canto
- sabato 18 febbraio – Festa di Carnevale
- domenica 19 febbraio, ore 11.00 – S.Messa animata dai ragazzi.



IN MEMORIA – Siamo vicini ad Anna, Paolo, Monia e Stefania, addolorati per la scomparsa del caro Lorenzo Schiumarini.

AAA CERCASI URGENTEMENTE una stufa a legna. Rivolgersi a Nada.



köszönöm
grazie tak obrigado
bedankt takk merci
dank shukrani
gracias **thanks**

RIGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Francesco Locatelli, a Giuseppina Nobili e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte che ci aiutano a sostenere le consistenti spese di spedizione del Notiziario.



BUON COMPLEANNO!!!

Mille auguri e un abbraccio con affetto ad ogni amicone:

ANAGNI PATRIZIA lavora mezza giornata, in famiglia è molto lieta ed appagata;
MILANESI ROSANNA con il suo marito trastulla e coccola ogni suo nipotino;
BERTI MARCO, babbo sì amabile, è un lavoratore bravo, instancabile;
FABBRICA MARIA, dolcissima nonnina, è una cuoca eccezionale, maga della cucina;
AMADORI TERESA, molto carina e giovanile, a Smoll con i clienti è affabile e gentile;
FABBRI LIVIANO, disponibile in ogni occasione dei ragazzini della pallavolo è l'amicone;
AMADORI ALFEO, con affetto ricordiamo, un augurio e un abbraccio gli inviamo;
GUIDI ILARIA ha modi garbati e affettuosi, perciò amici e familiari rende gioiosi;
a **COSTA CLAUDIA**, festeggiata degna d'onore, apriamo amorevolmente il nostro cuore;
RICCI RICCARDO, liceale simpaticone, è un bravissimo studente, ma non seccione;
PINI MATTIA, bel moro abbronzato, dagli amici è degnamente festeggiato;
ORI FEDERICA, bimba deliziosa, è molto attiva, brava e festosa;
GHIBERTI TOMMASO, vivace e intraprendente, è un bambino intuitivo e intelligente;
PIERACCINI ADELE spegne la sua prima candelina con babbo Stefano e Annarita la mamma.



Agli amici auguri meritati, frescolini ed innevati!!!!